

Il PCI denuncia le gravi responsabilità del Campidoglio per l'operazione speculativa sulla Prenestina

LA GIUNTA È INCAPACE DI PORRE UN FRENO ALLA DILATAZIONE DELLE LOTTIZZAZIONI ABUSIVE

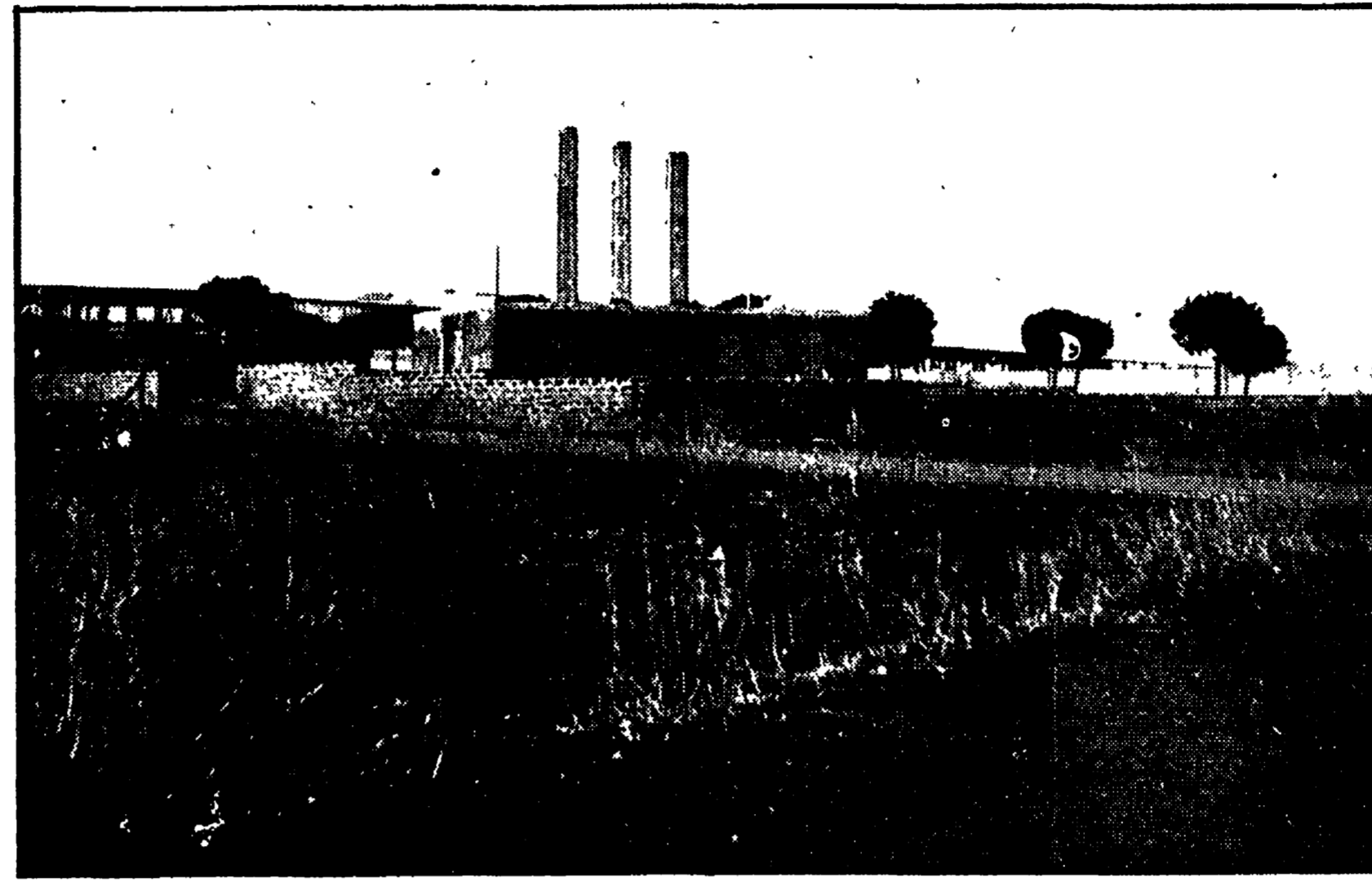
Interventi dei compagni Vetere, Buffa, Signorini e imbarazzate repliche degli assessori Muu e Pala - La maggioranza sotto accusa per l'inammissibile ritardo nell'attuazione del decentramento - Accolte alcune richieste del PCI per la commissione tributi locali - Il saluto al compagno Ingrao che lascia il Consiglio comunale

La seduta del Consiglio comunale convocata per proseguire la discussione del bilancio ha avuto ieri sera un ben diverso svolgimento per l'iniziativa del gruppo comunista che ha costretto la giunta a rispondere su alcune questioni di particolare importanza e urgenza. Il capogruppo comunista, Vetere, a inizio di seduta ha chiesto al sindaco Darida di aprire la discussione su tre problemi riguardanti: la lottizzazione abusiva sulla Prenestina, l'insediamento dei consigli circoscrizionali e il funzionamento della speciale commissione dei tributi locali. Su tutti e tre gli argomenti si è sviluppata un'ampia e vivace discussione che ha messo più volte in imbarazzo la giunta.

Lunedì attivo del PCI e della FGCI

Lunedì, alle ore 18, nel teatro della Federazione è convocato l'attivo provinciale del PCI e della FGCI. L'ordine del giorno: «Contro la repressione e per la democrazia, contro gli assessori incapaci se non altro di condurre un'azione che dia risultati positivi». Sul problema del decentramento presiede il compagno Luigi Petroselli, segretario della Federazione.

tere anche determinati («incapaci») come quelli dell'eroismo da parte dell'ENEL della corrente elettrica o del rilascio di licenze per i negozi. Da parte sua, il compagno Vetere, rispondendo all'assessore Muu che aveva accusato incautamente il nostro giornale di «scorrettezza», ha messo in rilievo le pesanti responsabilità nuove e vecchie della giunta comunale in fatto di abusivismo edilizio che ha raggiunto l'enorme cifra di 100 mila metri quadrati nelle diverse lottizzazioni abusive, così come è stato denunciato dal sindacato lottilisti. «Se sorgono quartieri clandestini, i cittadini comuni», ha detto fra l'altro Vetere — hanno tutto il diritto di ricercare i responsabili, e in questo caso non possono essere gli assessori, ma gli incapaci se non altro di condurre un'azione che dia risultati positivi».



Una delle lottizzazioni abusive fatte da Carlo Francisci, lo speculatore condannato in pretura

Secondo un decreto ministeriale applicativo della legge ospedaliera

7 ANNI PER DIVENTARE MEDICO

Dopo la laurea (6 anni) bisognerà ora svolgere un anno di internato in un ospedale o in una clinica universitaria. Protesta degli studenti - Stamane (ore 10) assemblea nella II clinica chirurgica - Provocazione fascista a Legge

Per aiutare il paese nella ricostruzione

Vietnam: un milione dal comune di Tivoli

Iniziativa in tutta la città per la raccolta di fondi e in preparazione della Conferenza internazionale

Si moltiplicano in tutta la città le iniziative di solidarietà con il Vietnam nel quadro della preparazione della conferenza mondiale che si terrà a Roma nei giorni 22-23-24 febbraio. Terza mattina al cinema «Nevada», a Pietralata, si è tenuta un'assemblea degli studenti dell'Istituto tecnico industriale «Lagrange», con la partecipazione di una delegazione di autoterapisti e di lavoratori della zona. L'assemblea ha deciso, tra l'altro, di intensificare la raccolta dei fondi per la ricostruzione del Vietnam e di partecipare alla manifestazione conclusiva della conferenza mondiale che si terrà domenica 25 all'Adriano. A parte Mammolo hanno avuto inizio ieri le tre giornate di solidarietà con il Vietnam, promosse dal Comitato di quartiere, che prevede tra l'altro la raccolta di fondi. Volantaggio e raccolta di fondi di sono in corso anche a Tiburtino III. Un invito a partecipare alla sottoscrizione è stato rivolto ai cittadini del quartiere Italia in un manifesto sottoscritto dalle locali sezioni del PCI, PSI, DC e dal Comitato di quartiere Infine domenica, alle ore 10, al Teatro delle Muse (via Forlì 43), parleranno, nel corso di una

manifestazione, Cataldo Di Napoli, per la DC; Gabriele Giannantonio, per il PCI; Antonio Landolfi, per il PSI. Oggi e domani, in piazza Italia, a Colliero, tenda di solidarietà promossa da Italia-Vietnam, hanno aderito le sezioni del PCI, PSI, PRI, PSDI, il Gruppo dialogo cattolico e i movimenti giovanili FGCI, FGSI, sette degli universitari e medici.

Il Consiglio comunale di Tivoli, con la sola esclusione dei fascisti, ha deliberato lo stanziamento di un milione di lire per contribuire alla ricostruzione del Vietnam. Sempre a Tivoli le forze politiche dell'arco costituzionale, le forze sindacali, i consigli di fabbrica, la manifestazione, Cataldo Di Napoli, per la DC; Gabriele Giannantonio, per il PCI; Antonio Landolfi, per il PSI.

Dibattito sulla Spagna

Oggi al Centro di cultura popolare, via Proserpio 15, alle ore 15,30, si terrà un pubblico dibattito sulla situazione attuale in Spagna. Verrà proiettato un film sulle lotte universitarie di Madrid. Parteciperà un compagno spagnolo delle Commissioni operaie, licenziato per rappresentanza.

Contro 11 docenti e 5 ex studenti di architettura

Processo per gli esami di gruppo

Sono stati accusati di «falso ideologico» per le prove scelte nella sessione estiva del 1970

Contro i ritardi del Campidoglio

Guidonia: drammatica protesta di senzatetto

Alcune famiglie di senzatetto hanno dato vita ieri sera ad una nuova drammatica protesta sulla via Tiburtina, nei pressi di Guidonia, dove si trova un complesso di abitazioni affittate dal Comune. Alcuni di questi locali erano stati occupati settimane fa da senzatetto provenienti dai borghi della città per sollecitare il maggiore impegno del Campidoglio nella risoluzione di un problema che diventa sempre più drammatico. Il compagno Ingrao, che ha dato il suo posto agli sposta alcuni giorni fa su mandata in forze la polizia che

Undici professori di architettura e cinque ex studenti della stessa facoltà saranno processati per gli esami di gruppo svolti nella sessione estiva del 1970. I 16 accusati sono stati rinviati a giudizio per «falso ideologico» in seguito alla richiesta del sostituto procuratore Alibrandi che ha condotto l'inchiesta. I 16 accusati sono stati rinviati a giudizio per «falso ideologico» in seguito alla richiesta del sostituto procuratore Alibrandi che ha condotto l'inchiesta. I 16 accusati sono stati rinviati a giudizio per «falso ideologico» in seguito alla richiesta del sostituto procuratore Alibrandi che ha condotto l'inchiesta.

Rapina nel centro di Montecompati

Assalto alla banca coi mitra

Quattro i banditi: uno al volante di una 124, tre hanno razzato dieci milioni dalla cassaforte - Notati mentre cambiavano auto

Tutti, clienti e impiegati, faccia al muro e i banditi hanno razzato i quattrini che erano in cassaforte: una decina di milioni in tutto. Il nuovo drammatico assalto è avvenuto ieri pomeriggio in una banca di Montecompati, il cliché è stato quello solito, con i mitra splanati, i volti nascosti da fitte calzamaglie, le intimidazioni di rito. È variato in parte, e adesso dovrebbero essere pasticci per i banditi, il finale: perché i quattro rapinatori non hanno saputo tenere i nervi saldi al momento della fuga, si sono fatti notare da numerosi testimoni al momento che abbandonavano la prima auto, sicuramente rubata, e con la quale erano giunti davanti alla filiale, e passavano su una seconda vettura, una «1750». Adesso non si sa ancora se questa auto fosse «pulita»; nel qual caso, gli sconosciuti avrebbero davvero poche possibilità di farla franca.

Diritto all'immagine: condannata la RAI-TV

La Rai-TV è stata condannata per aver violato il diritto all'immagine. A chiamare in giudizio l'ente è stato l'avvocato romano, Pasquale Ciampa, che nel 1970 era stato invitato dalla Tva ad un dibattito sul gratuito patrocinio. Nel corso della trasmissione al legale furono poste varie domande alle quali diede delle risposte. In sede di montaggio però spari quasi tutto ad eccezione di una frase «Mi rimetto alla clemenza del giudice».

I congressi del PCI

Ha luogo in questo fine settimana un'altra tornata di congressi annuali di sezione. Con l'inizio oggi i congressi, già iniziati ieri, sono stati convocati da Ottaviano (18,30, Cesare Fredduzi), Mario Alicata (18, Giulio Ugo Rema), Valmestina (18, Ugo Rema), e si svolgono qui di Montorio (18, Olivio Mancini), Cerano (18,30, Andreoli), Anguillara (18, Ferilli), Carpi (18,30, Paluzzi), Affile (18,30, Ricci). Al termine dei congressi verranno eletti i compagni delegati alle prossime Conferenze di Zona, nella riunione di un delegato ogni 50 tesserati. ● I compagni che tengono i congressi passino in Federazione a ritirare materiale per i congressi. ● Tutte le sezioni devono far pervenire subito alla Commissione di organizzazione della Federazione la data dei loro congressi.

Rievocazione di Giordano Bruno

Nel pomeriggio di oggi, alle ore 18, nella sede di via Torre Argentina 18, il sen. professor Ambrogio Donini rievocerà la figura di Giordano Bruno.

Società importanza nazionale

Concessionaria pubblicità su quotidiani e periodici
CERCA
per ROMA: AGENTI PRODUTTORI di età non superiore agli anni 25/35.
Costituirà titolo preferenziale precedente esperienza acquisita nel settore preferibilmente economico-finanziario.
Manoscivere curriculum indicando indirizzo e numero telefonico per eventuale sollecita convocazione.
Casella 10/P SPI - Piazza S. Lorenzo in Lucina, 26
00186 Roma

Società importanza nazionale

Concessionaria pubblicità su quotidiani e periodici
CERCA
per ROMA: AGENTI PRODUTTORI di età non superiore agli anni 25/35.
Costituirà titolo preferenziale precedente esperienza acquisita nel settore.
Manoscivere curriculum indicando indirizzo e numero telefonico per eventuale sollecita convocazione.
Casella 11/P SPI - Piazza S. Lorenzo in Lucina, 26
00186 Roma

Gestione urbanistica e piano regolatore

Come e perché «Roma sbagliata»

Larga partecipazione e positivo bilancio delle prime due serate di dibattito al seminario «Italia Nostra»

Il seminario in sei tappe organizzato da Italia Nostra su «Roma sbagliata» ha avuto i primi due dibattiti parziali (1. la progressiva distruzione di Roma dal 1870 ad oggi; 2. la natura del piano regolatore e le conseguenze della sua attuazione applicativa), al di là dei suoi contenuti specifici, offre già motivo per importanti osservazioni.

quanto va sottolineato la larghissima partecipazione di cittadini, di giovani in specie. La sala di via Fiammina 118 occupata in ogni fase di questi dibattiti da una folla di persone che, ad ascoltare i relatori, e la dimostrazione del largo interesse per i temi proposti, sembra essere ormai dal vecchio tipo di confronto tra élite intellettuali. Il fatto va posto in rapporto positivo con l'azione di massa svolta dal movimento politico democratico, dai sindacati, dai comitati di quartiere, su temi, come quelli urbanistici, che un tempo erano di stretta competenza di gruppi di esperti.

Tutto questo non poteva non influire, come ha fatto, anche sugli stessi termini qualitativi del dibattito, che, almeno per quanto si è potuto con largo interesse ascoltare nelle prime due riunioni, è stato strettamente collegato a temi scottanti, di grande attualità. In queste due tornate hanno parlato insensibilmente della città; Pontuale (il centro storico); Ferrarotti (Roma come città moderna o come periferia?); Frasca (le carenze dei servizi e le disfunzioni); Javicoli (igiene ambientale); Pricinato (il PRG: che cosa è e che cosa deve essere); Salzano (il significato della distruzione del verde). Ne è emersa la radiografia urbanistica della città, una radiografia con un referto di disastro. Citiamo qualche aspetto.

Centro storico: nessun piano particolareggiato avviato, nessun studio di consistenza storica, demografica e così via. Il sovrapporsi di continue manomissioni, smantellamento e straripamento abitanti tradizionali. L'Appia Antica è corrosa al margine dall'abusivismo. Servizi: 5.500 ettari lottizzati abusivamente; 40.000 di metri cubi costruiti; 200.000 abitanti insediati in aree agricole dal 1968. Igiene: Quartieri periferici che hanno 0,003 metri quadrati di verde per abitante; l'epidemia virale aumentata di 14 volte negli ultimi dieci anni; più lof che negli USA; solo un terzo delle fognaie necessarie; nessun impianto di depurazione del Tevere e dell'Aniene; Roma aumenta ogni mese di 10.000 macchine e di 5.000 bambini. Roma è l'ultima capitale in Europa in quanto a verde pubblico (23 metri quadrati per abitante). Un documento a colori di Cerchio proietta nella seconda serata un'immagine documentaria drammatica: di questa ca-

renza e dei «giochetti» del Comune per trasformare, nella città, un verde urbano in un traffico in verde. Unico ragguaglio di luce, la recente acquisizione di 300 ettari di verde con gli esportati effettuati dal Comune e permissi dalla legge sulla casa.

Che fare di fronte a questa situazione? Qui il discorso ha portato alla ribalta come esigenza massima l'esigenza di un'indagine e profonda revisione del piano regolatore. Nell'analisi compiuta dagli urbanisti relatori, ed in particolare dall'ingegner Paolo Salzano, la prospettiva è stata precisata ed indicata non solo in funzione di una nuova gestione della politica urbanistica, ma di un mutamento di qualità del piano. Infatti se si è giunti all'attuale «Roma sbagliata» è stato non solo perché vi è stata una certa gestione del piano, discriminata a favore della rendita e della speculazione, ma perché lo stesso piano si prestava, con le sue contraddizioni, a una gestione esorbitante con il recepimento della politica degli squilibri; possibilità di costruzione e di espansione esorbitanti con il recepimento della politica degli squilibri; possibilità di costruzione e di espansione esorbitanti con il recepimento della politica degli squilibri.

Insomma dietro «Roma sbagliata» c'è un piano regolatore sbagliato ed una gestione funzionale agli interessi delle rendite. g. be.

I funerali del compagno Lepore

Il compagno Carmelo Lepore, vecchio dirigente sindacale militante del nostro partito, è scomparso dopo una lunga e inesorabile malattia. I funerali si sono svolti a Frascati alla presenza di una numerosa folla di compagni e cittadini. Il compagno Lepore, dove egli era membro del Comitato direttivo della sezione di Frascati, ha ricordato la figura e l'opera del compagno Carmelo Lepore al servizio della classe operaia, della democrazia e della pace.